

**ATTO
N. 307 DEL 12/06/2026**

OGGETTO

ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DISPONIBILI NELLE PALESTRE PROVINCIALI IN
ORARIO EXTRASCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2026/27

Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Legge del 08/08/2019 n. 86 “Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione”;
- Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 “Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi”;
- L'art. 6 del suddetto Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 “Uso degli impianti sportivi” che al comma 1 dice “L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali e' aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive”;
- l'art. 2, comma 1, lettera j) della Legge Regionale 31/05/2017, n. 8 “Norme per la promozione e o sviluppo delle attività motorie e sportive” in virtù della quale si promuove “in accordo con le istituzioni competenti, iniziative e convenzioni finalizzate all'utilizzo degli impianti sportivi pubblici e delle relative attrezzature in orario extrascolastico”;
- la Legge del 07/04/2026 n. 53 che attribuisce agli enti locali un ruolo diretto nell'assegnazione degli impianti sportivi scolastici a società ed associazioni sportive per attività fuori dall'orario scolastico e al di fuori delle attività extracurricolari già previste dal PTOF;

Dato atto che:

- l'assegnazione degli spazi disponibili delle palestre provinciali annesse agli Istituti scolastici secondari di secondo grado siti a Reggio Emilia negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici, verrà fornito anche per la prossima stagione sportiva 2026/2027 alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali che ne facciano richiesta, al fine di incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso agli impianti sportivi di proprietà provinciale;
- gli spazi disponibili verranno concessi alle società, associazioni sportive o gruppi sportivi amatoriali interessati mediante pubblicazione di un avviso pubblico, al quale verrà data la massima diffusione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia per non meno di giorni 15, al fine di consentire a tutti gli interessati di partecipare alla selezione;

DISPONE

1. di approvare l'Avviso Pubblico con il quale consentire alle società, associazioni sportive o gruppi sportivi amatoriali di presentare domanda per l'assegnazione degli spazi disponibili nelle palestre provinciali;
2. di pubblicare il suddetto Avviso sul sito internet della Provincia per un periodo non inferiore a 15 giorni;
3. di aggiornare il “Regolamento per l'utilizzo degli spazi orari disponibili nelle palestre

provinciali in orario extrascolastico - stagione sportiva 2026/2027” qui allegato e parte integrante del presente atto;

4. di dare atto che all’assegnazione si procederà mediante valutazione comparativa delle domande presentate, secondo i criteri indicati nell’Avviso pubblico e che al termine verrà pubblicato il calendario delle assegnazioni per la stagione 2026/2027.

Reggio Emilia, lì 12/06/2026

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e
Programmazione Scolastica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DISPONIBILI NELLE DELLE PALESTRE PROVINCIALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SICUREZZA SISMICA, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Visti:

- la Legge del 08/08/2019 n. 86 “Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione”;
- Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 “Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportive”;
- L'art. 6 del suddetto Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38 “Uso degli impianti sportivi” che al comma 1 dice “L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali e' aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive”;
- l'art. 2, comma 1, lettera j) della Legge Regionale 31/05/2017, n. 8 “Norme per la promozione e o sviluppo delle attività motorie e sportive” in virtù della quale si promuove “in accordo con le istituzioni competenti, iniziative e convenzioni finalizzate all'utilizzo degli impianti sportivi pubblici e delle relative attrezzature in orario extrascolastico”;
- la Legge del 07/04/2026 n. 53 che attribuisce agli enti locali un ruolo diretto nell'assegnazione degli impianti sportivi scolastici a società ed associazioni sportive per attività fuori dall'orario scolastico e al di fuori delle attività extracurricolari già previste dal PTOF;

Dato atto che l'assegnazione degli spazi disponibili nelle palestre scolastiche negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici, verrà fornito anche per la prossima stagione sportiva 2026/2027 alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali che ne facciano richiesta, al fine di incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso agli impianti sportivi di proprietà provinciale;

Ritenuto opportuno, al fine di incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso all'impiantistica sportiva pubblica a costi agevolati e predeterminati, di concedere alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali l'uso delle palestre negli orari non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici;

RENDE NOTO

che da venerdì 12 giugno 2026 a venerdì 3 luglio 2026 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di assegnazione degli spazi disponibili nelle palestre provinciali in orario extrascolastico per la stagione sportiva 2026/2027.

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Provincia intende assegnare gli spazi disponibili nelle palestre provinciali in orario extra-scolastico, dalle ore 17,00 alle ore 23,00 dal lunedì al venerdì, secondo la prassi seguita negli scorsi anni.

L'assegnazione di turni orari antecedenti alle ore 17,00 è subordinata alle esigenze degli istituti scolastici.

Le palestre provinciali disponibili sono le seguenti:

- Palestra Moro 2 (palestra nuova) - Via XX Settembre, 3/a - Reggio Emilia
- Palestra Canossa - Via Makallè, 16 - Reggio Emilia
- Palestra Scaruffi - Via Filippo Re, 8 - Reggio Emilia
- Palestra Nobili - Via Makallè, 2 - Reggio Emilia
- Palestra Zanelli" - Via F.lli Rosselli, 41 - Reggio Emilia
- Palestra Galvani-Iodi" - Via della Canalina, 21 - Reggio Emilia
- Palestra Moro - Via XX Settembre, 5 - Reggio Emilia
- Palestra Secchi – Via Makallé, 8 – Reggio Emilia
- Palestra Ariosto - P.ta Pignedoli, 2 - Reggio Emilia
- Palestra Chierici – Via Filippo Re, 8 - Reggio Emilia
- Palestra Filippo Re – Viale Trento Trieste, 2 – Reggio Emilia

Gli interessati potranno quindi presentare le proprie richieste tenendo tuttavia in considerazione che le domande presentate verranno raccolte al solo fine di definire il fabbisogno dell'utenza, senza che, tuttavia, ciò comporti alcuna assunzione di impegni formali nei confronti delle società, associazioni sportive e gruppi sortivi amatoriali al fine di non ingenerare aspettative che l'Ente potrebbe non essere in grado di accogliere.

Il servizio di gestione il Campo polivalente in erba sintetica e della nuova palestra di via A. Paterlini annessa all'IIS Pascal, è stato affidato in concessione pluriennale all'Associazione Sportiva Hockey Prato "Città del Tricolore" con sede in Reggio Emilia, Via Ugo La Malfa n. 8, Per informazioni e prenotazione è necessario rivolgersi direttamente alla società, mail: hockeypratocittadeltricolore@gmail.com.

Alla data di pubblicazione di questo avviso, due palestre provinciali non sono al momento utilizzabili e potrebbero essere disponibili per l'avvio dell'attività sportiva appena ultimata la chiusura delle pratiche di collaudo e di assegnazione della gestione sportiva.

Le palestre in questione sono:

- Palestra Motti-Cialdini - via Cialdini, 3 a Reggio Emilia
- Palestra Motti - via F.lli Gastinelli a Reggio Emilia.

Ai fini della programmazione della stagione sportiva si ritiene quindi utile, **a titolo esplorativo**, l'indicazione della preferenza anche per gli impianti di cui sopra.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda i sodalizi sportivi costituiti in forma di associazioni sportive o società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro, ancorché privi di personalità giuridica, e le aggregazioni spontanee di cittadini che intendano praticare attività sportiva in una delle palestre di proprietà provinciale aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti (ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567).

Gli Statuti o gli atti costitutivi dei soggetti di cui sopra, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, dovranno prevedere espressamente lo svolgimento di attività nel settore dello sport ed il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nonché l'assenza di fini di lucro.

Sono esclusi i soggetti che risultano inadempienti agli obblighi posti a loro carico dalla normativa vigente in materia di impianti sportivi, che hanno utilizzato gli impianti in maniera scorretta e/o risultano morosi nei pagamenti delle tariffe relative all'anno precedente.

Le domande dovranno essere tassativamente presentate tramite il modello ufficiale approvato dallo scrivente Servizio **compilato integralmente**, con i criteri e le modalità in esso indicati, e dovranno pervenire inderogabilmente **entro il 3 luglio 2026** tramite i seguenti mezzi:

- consegna a mano presso la sede del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- posta elettronica certificata all'indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it;

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o da suo delegato ed essere corredate di **copia fotostatica di un documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della Società o Ente richiedente.

In caso di sottoscrizione da parte di un delegato dovrà essere presentato l'atto di delega e copia fotostatica del documento di identità del delegante e del delegato. In caso di gruppi spontanei di cittadini, la domanda dovrà essere sottoscritta da uno dei componenti che assumerà nei confronti della Provincia la qualifica di responsabile del gruppo.

Si precisa che **le domande dovranno materialmente pervenire entro la data indicata.**
Il recapito della domanda tramite servizio postale o altro spedizioniere è ad esclusivo rischio del mittente.

Copia dei moduli indicati è disponibile sul sito Internet della Provincia <http://www.provincia.re.it> nella Sezione "Istruzione - Scuola e diritto allo studio – Impiantistica sportiva" unitamente al presente avviso e al "Regolamento per l'utilizzo delle palestre.

La mancanza di requisiti di cui sopra, comporterà il rigetto della domanda.

3. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

La presentazione delle domande, fermo restando quanto disposto al punto 1), non vincola in alcun modo questa Amministrazione ad accogliere puntualmente le indicazioni del

richiedente in particolare qualora le richieste siano in numero eccedente o concomitante rispetto agli spazi disponibili.

La Provincia si riserva di escludere quelle attività sportive non compatibili (per tipologia degli attrezzi utilizzati, per conformazione fisica degli spazi ecc.) con le palestre di cui è proprietaria.

Al fine di garantire un'equa ripartizione degli spazi e razionalizzare la gestione di tutti gli impianti presenti nel comune di Reggio Emilia, evitando duplicazioni e sovrapposizioni di turni o il sottoutilizzo di alcuni impianti, la Provincia potrà proporre lo spostamento del turno richiesto, previa accettazione del richiedente.

In caso di sovrapposizione di richieste, si precisa che in assenza di accordi tra le parti l'attribuzione degli spazi avverrà mediante sorteggio. Qualora non sia altrimenti possibile collocare l'attività, il turno non sarà assegnato.

La Provincia, al termine dell'istruttoria, predisporrà il **calendario provvisorio**, seguito successivamente dal calendario definitivo, e li renderà noti mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale. La pubblicazione del calendario sia provvisorio che definitivo, autorizza l'accesso alle palestre a tutti coloro che hanno ottenuto l'assegnazione dei turni senza la necessità di ulteriori e separati provvedimenti.

Successive variazioni al calendario saranno possibili esclusivamente con le modalità stabilite nel "Regolamento per l'utilizzo degli spazi orari disponibili nelle palestre provinciali in orario extrascolastico - stagione sportiva 2026/2027", disponibile sul sito internet della Provincia di Reggio Emilia (<http://www.provincia.re.it>) nella Sezione "Scuola e diritto allo studio – Impiantistica sportiva".

Gli assegnatari potranno iniziare ad utilizzare i turni loro assegnati a partire dall'inizio della stagione sportiva 2026/2027 ed entro quindici giorni da tale data, pena la revoca del turno assegnato.

LA STAGIONE SPORTIVA 2026/2027 INIZIERÀ IL GIORNO 14/09/2025 E SI CONCLUDERÀ IL 6/06/2027.

Non saranno ammesse, in corso d'anno, rinunce ai turni assegnati salvo che il richiedente proponga alla Provincia il trasferimento del turno ad altro soggetto. La proposta non vincola la Provincia che resta libera di non accettare il trasferimento dell'assegnazione, a propria discrezione e per motivate ragioni. Gli assegnatari dei turni dovranno continuare a corrispondere le tariffe d'uso al gestore dell'impianto fino all'approvazione definitiva dell'atto di subentro.

4. UFFICIO COMPETENTE PER VISIONE E RITIRO DEL MATERIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA E INFORMAZIONI GENERALI

Tutte le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste presso il Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione Scolastica, in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia rivolgendosi alla Segreteria del Servizio (1^a piano) previo appuntamento con la Sig.ra Sonia Pederzoli, referente per la procedura, reperibile ai seguenti recapiti: Tel. 0522/444800, mail: sonia.pederzoli@provincia.re.it .

Gli Uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della vigente normativa, si informa che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Azzio Gatti, Dirigente del Servizio Sicurezza Sismica, Edilizia e Programmazione scolastica (e-mail: a.gatti@provincia.re.it).

Il presente avviso pubblico è consultabile sul seguente sito Internet: <http://www.provincia.re.it> – Sezione Scuola e diritto allo studio – Impiantistica sportiva.

Reggio Emilia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SICUREZZA SISMICA, EDILIZIA
E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA,
(Ing. Azzio Gatti)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ORARI DISPONIBILI NELLE PALESTRE PROVINCIALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

Le disposizioni che seguono si applicano all' uso in orario extrascolastico, secondo le modalità più oltre descritte, delle palestre annesse agli Istituti scolastici presenti nel Comune di Reggio Emilia.

L'uso degli impianti sportivi si informa al principio generale sancito dalla Legge Regionale n. 8 del 31/05/2017 "Norme per la promozione e o sviluppo delle attività motorie e sportive" che all'art. 13, ove si ribadisce la funzione degli enti locali di mettere a disposizione i propri impianti sportivi.

La Provincia di Reggio Emilia, anche per l'anno sportivo 2026/27, assegna tramite avviso pubblico gli spazi orari disponibili nelle palestre scolastiche nei tempi non coperti da esigenze didattiche degli Istituti scolastici alle associazioni, società sportive o gruppi sportivi amatoriali che ne facciano richiesta al fine di incentivare l'attività sportiva sul territorio e garantire alla collettività l'accesso agli impianti sportivi di proprietà provinciale.

La Provincia si riserva di escludere quelle attività sportive non compatibili (per tipologia degli attrezzi utilizzati, per conformazione fisica degli spazi ecc.) con le palestre di cui è proprietaria.

NORME PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ORARI ASSEGNATI

1. La priorità dell'utilizzo dell'impianto resta comunque riservata alle esigenze didattiche degli Istituti scolastici. Per orario extrascolastico si intende la fascia oraria compresa fra le ore 17.00 e le ore 23.00 dei giorni feriali. Nelle fasce orarie antecedenti le ore 17.00 potranno essere concessi turni solo previo accordo con i Dirigenti scolastici.
2. A seguito dell'assegnazione dei turni sarà redatto un calendario provvisorio, seguito dal calendario definitivo e valido per l'intera stagione. Il calendario pubblicato, sia provvisorio che definitivo, ha validità di autorizzazione per l'accesso alle palestre.
3. L'accesso agli impianti è consentito alle sole persone autorizzate in base al calendario approvato, per le sole discipline sportive in esso indicate, e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività. L'utilizzo dell'impianto da parte di persone non autorizzate in base al calendario o ad apposita autorizzazione scritta rilasciata dalla Provincia, comporterà a carico del gestore l'immediata revoca della concessione di gestione del servizio. Dell'illecito utilizzo dell'impianto verrà data immediata comunicazione all'Autorità di PS per lo sgombero coatto dei locali, fermo restando la facoltà della Provincia di procedere giudizialmente nei confronti dei trasgressori, in sede penale, per l'abusivo utilizzo di immobili di proprietà pubblica (art. 633 c.p.) e in sede civile per il risarcimento dei danni.
4. Le proposte di interscambio (di turni o di impianto) dovranno essere inoltrate per iscritto alla Provincia e potranno essere autorizzate solo qualora non comportino soluzioni di continuità fra un turno e l'altro.

5. Tutti gli spazi orari che si rendano disponibili a seguito di eventuali rinunce, trasferte di campionato o per qualsiasi altro motivo dovranno essere obbligatoriamente comunicati al gestore dell'impianto e alla Provincia alla quale compete, in via esclusiva. La decisione di procedere all'eventuale assegnazione ad altre società che ne facciano richiesta; le modalità per l'assegnazione sostitutiva saranno concordate preventivamente con il gestore e seguiranno comunque l'ordine cronologico delle domande pervenute fermo restando il diritto di prelazione per le attività organizzate direttamente dal gestore. Si vieta pertanto ai gestori e alle società di concordare privatamente l'assegnazione degli spazi.
6. La Provincia, previa comunicazione con almeno 15 giorni di preavviso, si riserva il diritto di utilizzo occasionale dell'impianto qualora si rendesse promotrice, o concorresse all'organizzazione di iniziative a carattere sportivo di richiamo e valenza provinciale.
7. Per tutta la durata della stagione sportiva i gestori sono tenuti a garantire l'apertura degli impianti e a provvedere alle incombenze stabilite dal contratto in essere per la gestione degli impianti sportivi provinciali. In particolare, gli affidatari del servizio di gestione devono garantire la regolarità e la continuità del servizio, rispettando i tempi di apertura e chiusura degli impianti. I gestori e gli assegnatari dei turni devono segnalare tempestivamente alla Provincia eventuali inconvenienti o motivi che provochino l'interruzione ingiustificata del servizio.
8. Gli assegnatari degli spazi orari di utilizzo degli impianti sono tenuti a versare le quote d'uso mensili previste dal tariffario vigente. Il pagamento dovrà essere effettuato in favore dell'affidatario della gestione, secondo modalità e tempi con esso concordati. In caso di mancato pagamento il gestore, previa diffida scritta al soggetto inadempiente da inviare per conoscenza alla Provincia, è autorizzato ad inibire l'accesso all'impianto. Non è dovuto il pagamento delle ore non utilizzate qualora l'impianto non dovesse rendersi disponibile per cause tecniche preventivamente accertate e riscontrate dal gestore o qualora, per cause accidentali, il gestore debba sospendere l'utilizzazione. Non è dovuto il pagamento qualora l'impianto venga utilizzato per esigenze straordinarie da parte della Provincia o dell'Istituto Scolastico.
9. Gli impianti si intendono assegnati per l'intera durata della stagione sportiva, se non altrimenti indicato nella richiesta. La prenotazione dell'impianto obbliga chi l'ha effettuata ed ottenuta al pagamento del corrispettivo a prescindere dalla sua fruizione concreta, salvo accordi in tal senso con il gestore. L'inizio delle attività dovrà avvenire entro e non oltre quindici giorni dall'inizio della stagione sportiva e da tale data decorre l'obbligo di pagare il corrispettivo. In mancanza l'assegnazione si intenderà automaticamente revocata.
10. A partire dall'inizio dell'anno sportivo, dovranno essere comunicati i calendari delle partite di campionato, che verranno disputate presso la palestra in oggetto in ogni mese anche se rientrano in giornate ed orari già assegnati. Andranno altresì comunicate le variazioni apportate dalle federazioni sportive competenti. E' sufficiente presentare il calendario ufficiale comunicato dai competenti Enti o Federazioni per l'intero anno sportivo o per ogni mese con evidenziate le partite interessate. I suddetti calendari dovranno altresì essere presentati agli addetti alla custodia delle rispettive palestre o, in alternativa, al rappresentante legale della

società concessionaria. In caso di inadempienza gli stessi sono autorizzati a sospendere gli incontri e non potrà inoltre essere accordato il diritto di prelazione sugli spazi necessari che potranno pertanto essere assegnati con le modalità più avanti indicate.

11. Nelle giornate non comprese in calendario (giorni festivi, prefestivi e di chiusura delle scuole) le palestre potranno essere assegnate su specifica richiesta da inviare con almeno 7 giorni di preavviso. Le richieste saranno valutate in base all'ordine cronologico. Le autorizzazioni saranno concesse a giudizio insindacabile della Provincia ad eccezione delle richieste relative a partite di campionato previste in calendario che sono da intendersi autorizzate purché il calendario medesimo sia stato presentato con le modalità già indicate.
12. Il Piano di utilizzo annuale dell'impianto, come sopra determinato, può essere modificato solo su espressa autorizzazione della Provincia.
13. La Provincia esercita le funzioni di vigilanza e controllo concernenti la gestione dell'impianto. L'affidatario deve consentire l'accesso al personale addetto alla vigilanza. Il personale della Provincia potrà accedere agli impianti in qualsiasi orario, previa comunicazione, al fine di verificare la regolarità dell'applicazione delle suddette disposizioni.
14. In caso di reiterate violazioni alle disposizioni di cui sopra, questo Servizio, previa richiesta scritta di chiarimenti, potrà procedere alla revoca degli spazi orari assegnati. E' fatto obbligo ai gestori di comunicare tempestivamente a questo Servizio le violazioni e le inadempienze di cui siano a conoscenza.

NORME PER IL CORRETTO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

1. All'interno dell'impianto non possono essere installate strutture fisse, né attrezzature che comportino una riduzione dello spazio di gioco disponibile; non possono inoltre essere spostate o smontate le attrezzature presenti senza preventiva autorizzazione.
2. L'accesso all'impianto deve avvenire con materiale idoneo come, a titolo di esempio, scarpe con suola in gomma, bianca e pulita. Non è ammesso l'accesso alla palestra direttamente dagli spazi sportivi esterni (es. campi da calcio), se non previo cambio di calzature.
3. L'uso temporaneo di attrezzature da parte dei soggetti fruitori deve essere concordato con il gestore. In caso di impianto sportivo dotato di magazzino e/o area deposito, tali attrezzature potranno essere conservate in una zona definita in accordo con il gestore, il quale comunicherà ai fruitori i modi d'uso degli stessi, secondo le disposizioni di legge in vigore, predisponendo gli spazi e concordando le forme di utilizzo.
4. In tutti i locali dell'impianto sportivo è vietato fumare (incluse le sigarette elettroniche).

5. È vietato tassativamente consumare cibi e bevande negli spogliatoi e nella zona del campo di gioco.
6. È obbligatorio rispettare in ogni occasione, all'interno e all'esterno dell'impianto sportivo tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste in base alla normativa vigente.
7. In caso di emergenza dovuta alla diffusione di nuove epidemie, i terzi autorizzati all'uso dell'impianto e i gestori sono tenuti a rispettare le regole che verranno definite da eventuali atti governativi e/o ordinanze regionali in materia, in particolare eventuali linee guida del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri o delle singole Federazioni Sportive. In caso di mancato rispetto di tali regole, il Servizio scrivente è autorizzato ad inibire l'accesso all'impianto ai trasgressori.
8. I fruitori dell'impianto hanno l'obbligo di tenere un comportamento civile e corretto, di utilizzare un linguaggio appropriato all'utenza, di non fare schiamazzi o rumori nelle ore notturne e, in generale, di osservare tutte le regole della buona convivenza.
9. La palestra e i relativi servizi dovranno essere riconsegnati al termine dell'utilizzo perfettamente puliti e con gli arredi e le attrezzature nello stesso stato di conservazione in cui si trovavano al momento della consegna.
10. Tutte le responsabilità civili e penali connesse con il rispetto di tutte le disposizioni dettate in materia di sicurezza, pubblico spettacolo, agibilità ex art. 80 TULPS, uso degli impianti e di ogni altro ambito normativo ed amministrativo implicato sono a carico dei soggetti utilizzatori che si dovranno fare carico del completo ripristino in caso di danni eventualmente provocati durante l'utilizzo.